

# **Alghero, Titolare di rimessaggio barche denunciato dai N.O.E. per non aver smaltito 4000 litri di fanghi di fossa**

IERI AD ALGHERO (SS), IN LOCALITÀ "CARRABUFFAS", I MILITARI DEL NUCLEO OPERATIVO ECOLOGICO, AL TERMINE DI UN'ATTIVITÀ ISPETTIVA, HANNO DENUNCIATO UN ALGHERESE DI 57 ANNI, TITOLARE DI UN'IMPRESA DI RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI, POICHE' AVEVA ACCUMULATO ALL'INTERNO DI UNA FOSSA SETTICA – REALIZZATA SENZA ALCUN PERMESSO DI COSTRUIRE – 4.000 LT. DI RIFIUTI SPECIALI DI "FANGHI DI FOSSE SETTICHE" SENZA AVVIARLI A SMALTIMENTO O RECUPERO ENTRO IL TERMINE DI UN ANNO DALLA EFFETTIVA PRODUZIONE.

---

## **L'800 ad Alghero, un viaggio nel secolo della borghesia**

Dal 9 al 18 ottobre un tuffo nel passato tra musica, teatro, gastronomia con l'evocazione storica curata dall'associazione Itinerari nel Tempo



Il secolo lungo, della borghesia, dell'unità d'Italia. L'Ottocento rivive ad Alghero grazie all'associazione **Itinerari nel Tempo** che propone un tuffo nel passato con il suo progetto di rievocazione-evocazione storica. Mostre, passeggiate in abiti d'epoca, cene a lume di candela, concerti di musica classica, narrazione teatralizzata di eventi che hanno segnato quel periodo ricco di cambiamenti. Attorno a questi elementi ruota il programma della IV edizione della manifestazione **"L'800 ad Alghero"** che si svolgerà dal 9 al 18 ottobre, nel pieno rispetto delle norme sanitarie. «Il progetto – spiega **Andrea Sini**, presidente dell'associazione organizzatrice – ha come obiettivo quello di diffondere e infondere negli spettatori un senso di appartenenza e di partecipazione attiva alla vita sociale, attraverso la conoscenza della storia locale e nazionale. La riscoperta

dell'autenticità delle tradizioni di un popolo costituisce un arricchimento culturale volto al miglioramento della nostra società».

L'inaugurazione è prevista **venerdì 9 ottobre**, alle 19.45 nella Chiesa di Santa Maria, con un concerto corale dal repertorio romantico dell'associazione Musicale G. Rossini di Sassari, sotto la direzione artistica di Clara Antoniciello. **Sabato 10 ottobre** ci si sposta in Piazza del Teatro per rivivere, dalle 20, uno spaccato del passato appartenuto alla città attraverso l'evocazione teatralizzata degli avvenimenti accaduti ad Alghero il 25 marzo del 1821: l'insurrezione popolare causata dall'esportazione del grano per trarne maggior guadagno, fatto che provocò l'aumento dei prezzi e una minor disponibilità del grano per la città. Uno spettacolo proposto in collaborazione con l'associazione culturale Les Bruixes per la regia di Federico Pacifici, attore dalla lunga esperienza teatrale, cinematografica e televisiva. Il viaggio nella storia continua **domenica 11 ottobre** alle 19 con l'inizio della passeggiata nel centro storico in abiti di metà Ottocento. I rievocatori incontreranno così tra le vie della città vecchia i passanti, indossando vestiti che sono frutto di precise ricerche storiche. La passeggiata terminerà alle 20 nella Cattedrale di Santa Maria che ospiterà un concerto di musica classica, organizzato in collaborazione con l'Istituto artistico musicale G. Verdi di Alghero, con protagonisti il violinista Michelangelo Lentini e i Solisti dell'Ichnusa Chamber Orchestra. Nella stessa serata, dopo il concerto, è in programma una cena storica con minuta curata dall'esperto gastronomo Giovanni Fancello. Il ristorante la Lepanto ospiterà i commensali (ingresso in questo caso a pagamento) per una serata all'insegna del gusto, dei profumi e delle atmosfere di una cucina d'altri tempi. La manifestazione proseguirà **martedì 13 ottobre** con una giornata ricca di appuntamenti. Alle 17.30 nella Torre di San Giovanni in programma la cerimonia di uno speciale annullo postale con il Circolo filatelico numismatico del collezionismo e modellismo

algherese e l'inaugurazione della mostra "Raccontiamo Alghero e la Sardegna tra '800 e '900" che rimarrà aperta **fino al 18 ottobre**. A seguire un incontro su Giuseppe Manno con Mauro Porcu, direttore del Museo Casa Manno, che racconterà aspetti della vita pubblica e privata del grande intellettuale e politico algherese vissuto nell'Ottocento.

Per informazioni si può visitare il sito [www.800evocazione-rievocazione.it](http://www.800evocazione-rievocazione.it)

Per alcuni appuntamenti è richiesta la prenotazione obbligatoria: ([prenotazione800adalghero@gmail.com](mailto:prenotazione800adalghero@gmail.com) oppure WhatsApp 3297437458)

---

## **“La Banca di Casa – Banca Popolare di Sassari”, il nuovo libro di Antonio Capitta**

**Il volume, edito da Mediando, sarà presentato giovedì 1 ottobre nell'Aula Magna dell'Università di Sassari**



SASSARI. Giovedì 1 ottobre, alle ore 18, presso l'Aula Magna dell'Università degli studi di Sassari, avrà luogo la presentazione del libro "La banca di casa. Banca Popolare di Sassari", Mediando Edizioni. Interverranno Antonello Cabras, Presidente della Fondazione di Sardegna, il giornalista Giacomo Mameli e il prof. Franco Farina. Saranno presenti l'autore e l'editore.

È prevista una partecipazione contingentata (non più di 84 presenti) e nel rispetto dei protocolli di sicurezza sanitaria, come da disposizioni ministeriali anti-Covid19.

Per prenotarsi scrivere a [info@mediando.net](mailto:info@mediando.net). L'evento gode del patrocinio della Fondazione di Sardegna e dell'Università di Sassari.

**Il libro.** Antonio Capitta racconta in questo libro una pagina di storia economica della Sardegna, indagando ed esplicitando le vicende della Banca Popolare di Sassari, il più antico ente creditizio della Sardegna (1880-1994). In queste pagine si riflettono le condizioni economiche della Sardegna, gli aggregati sociali che si sono formati, l'indole dei sardi, la loro cultura e la sensibilità per gli affari economici.

**L'autore.** Antonio Capitta è stato bancario presso il Banco di Napoli (1964-1985), la Banca Popolare di Sassari e la Banca di Sassari (1985-2005). Impegnato nel sociale, ha ricoperto incarichi sindacali ed è stato amministratore della Città di Sassari dal 1995 al 2007. Consigliere d'amministrazione del Banco di Sardegna (2007-2013), dal 2008 è Presidente di Numera.

Ha curato per i tipi di Mediando edizioni l'opera "exFabrica. Capitani d'industria a Sassari" (2014) e scritto "Negozzi &

Negozi. Agli albori del commercio a Sassari” (2016).

---

# **Trent'anni in volo: la storia di Theatre en vol nella 23esima edizione di Girovagando**

*Venerdì 2 e sabato 3 ottobre il Teatro Verdi di Sassari ospita il Festival di arte in strada che quest'anno celebra la storia di Theatre en vol, in un percorso fatto di installazioni, parate, mostre, concerti e proiezioni. Cuore della manifestazione, patrocinata dal Comune di Sassari e realizzata grazie al contributo della Fondazione di Sardegna e della Regione Autonoma della Sardegna, la presentazione del libro "Theatre en vol – 30 anni in volo".*



Un viaggio lungo trent'anni. È quello compiuto da Theatre en vol, compagnia fondata nel 1989 da Michèle Kramers e Puccio Savioli, che nel 1995 hanno dato vita al festival **Girovagando**, giunto nel 2020 alla **23esima edizione**. Patrocinato dal Comune di Sassari e realizzato grazie al contributo della Fondazione di Sardegna e della Regione Autonoma della Sardegna, il festival si svolge venerdì 2 e sabato 3 ottobre al Teatro Verdi. Inizialmente programmato ai Giardini Pubblici, Girovagando, causa maltempo, si sposta nel teatro di via Politeama, che viene attraversato in ogni suo angolo, dal foyer alla platea, dal palco alla sala concerti. Un luogo inconsueto per un festival che è solito abitare gli spazi urbani e che, in questa edizione fortemente condizionata dalla pandemia, coglie l'occasione per riscoprire e reinventare uno spazio teatrale tradizionale. Ma non solo. L'immobilità imposta dal lockdown è diventata opportunità, preziosa, di volgere lo sguardo all'indietro e di riassaporare il tempo vissuto.

Non a caso il cuore della manifestazione, che quest'anno

sceglie come claim **“Percorsi”**, è la presentazione del libro **“Theatre en vol – 30 anni in volo”** curato di Giovanni Campus, che ripercorre la storia della compagnia, dalle origini a oggi. Una pubblicazione autoprodotta, realizzata in collaborazione con l’associazione **“Tramedarte”**, che grazie a un nutrito apparato critico e fotografico e a una serie di testimonianze, traccia la storia di Theatre en vol inserendola nei contesti storici nei quali la compagnia ha operato.

Per la presentazione del libro, moderata da Giannella Demuro, critica d’arte, è previsto un doppio appuntamento, venerdì 2 ottobre alle 19:30 e sabato 3 ottobre alle 19. All’incontro intervengono, oltre al curatore Giovanni Campus, Giancarlo Savino (pittore, scultore, regista), Roberta Muscas (ex Agenzia di Sviluppo Due Giare), Horacio Czertok (Teatro Nucleo), Francesco Cadoni (socio fondatore Associazione Girovagando, Event Sardinia). In conclusione di ogni presentazione viene **proiettato in anteprima il video “Theatre en vol – 30 anni in volo” a cura di Laura Piras.**

A scandire le giornate del 2 e 3 ottobre sono, inoltre, interventi itineranti di teatro danza, proiezioni di film, jam session, mostre e installazioni. Importante la presenza di amiche e amici storici della compagnia, che hanno contribuito, ispirato o influenzato la poetica di Theatre en vol.



**enerdì 2 ottobre con un intervento itinerante di teatro danza** a cura della coreografa Anna Paola Della Chiesa: la Season March segna l'inizio di Girovagando, attraverso una parata che celebra lo scorrere del tempo e il passare delle stagioni. Alle 19 il musicista **Alfredo Puglia**, frontman della band sarda Arawak con base a Bologna, **dà vita a Soundscapes for unusual mechanical creatures** – in replica il giorno seguente – una partitura sonora dedicata alle macchine scenografiche create da Puccio Savioli.

Il primo giorno del Festival si conclude con **Jamu**, una jam session curata dallo stesso Puglia in collaborazione con Luca Vargiu, chitarrista dei Lazybones Flame Kids e dei Lacana Trio, alla quale sono invitati numerosi musicisti della scena sassarese.

Sabato 3 ottobre alle 20:30 è possibile assistere alla proiezione del film di Raffaele Fusaro, "Le favole iniziano a Cabras". Un documentario che racconta la Sardegna attraverso lo sguardo e le esperienze di diversi artisti, tra cui gli

attori della compagnia Theatre en vol. Alle 22 Rita Casiddu, insieme al gruppo Il Crack del '29, si esibisce in un concerto in stile manouche.

Durante le due giornate è allestita la **mostra fotografica "30 Anni In Volo"**, che ripercorre con immagini di repertorio la storia della compagnia e le varie edizioni del festival.

**La partecipazione agli eventi è contingentata ad un numero massimo di 200 persone ed è necessaria la prenotazione tramite il sito [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it).**

## **PROGRAMMA**

### **Venerdì 02.10.2020**

18.00 Apertura

18.30 Compagnia Tersicore, SEASON MARCH

intervento itinerante di teatrodanza

19.00 Alfredo Puglia, SOUNDSCAPES FOR UNUSUAL MECHANICAL CREATURES

partitura sonora per macchine scenografiche

19.30 Presentazione del libro Theatre en vol – 30 anni in volo

Giannella Demuro modera l'intervento in presenza di compagni di percorso

A seguire proiezione del video Theatre en vol – 30 anni in volo, a cura di Laura Piras

21.30 THE JAMU – jam session positiva per positivi

a cura di Alfredo Puglia e Luca Vargiu

**Sabato 03.10.2020**

18.00 Apertura

18.30 Alfredo Puglia, SOUNDSCAPES FOR UNUSUAL MECHANICAL CREATURES

partitura sonora per macchine scenografiche

19.00 Presentazione del libro Theatre en vol – 30 anni in volo

Giannella Demuro modera l'intervento in presenza di compagni di percorso

A seguire proiezione del video Theatre en vol – 30 anni in volo, a cura di Laura Piras

20.30 Raffaello Fusaro, LE FAVOLE INIZIANO A CABRAS

proiezione del film documentario (Italia, 2015) 71 min.

22.00 Il Crack del '29 feat. Rita Casiddu

concerto manouche

—

Rossella Porcheddu

Ufficio stampa Girovagando

---

## **Olbia: Coltiva cannabis in giardino: denunciato**

Nel corso di questa mattina, i militari della Stazione Carabinieri di Olbia centro, nell'ambito di un'attività investigativa finalizzata a reprimere lo spaccio di sostanze stupefacenti, hanno denunciato in stato di libertà un quarantacinquenne olbiese per coltivazione e detenzione di droga ai fini di spaccio.

Nel dettaglio, dopo aver acquisito informazioni utili per intraprendere l'attività investigativa, i Carabinieri hanno ricostruito i movimenti e le abitudini dell'uomo, disoccupato e già noto alle forze di polizia con diversi precedenti specifici e, al momento opportuno, effettuato una perquisizione del suo domicilio, dove è stato scoperto che stesse coltivando nel cortile della propria abitazione sita al pianterreno, in pieno centro, cinque piante di marijuana dell'altezza compresa tra i 30 cm e il 1 metro e 70 cm. L'uomo era riuscito a far crescere le piante occultandole sapientemente, in modo da non poter essere viste dalla strada, riuscendo a realizzare una vera e propria serra, seppur senza l'ausilio di lampade artificiali. La perquisizione domiciliare ha permesso inoltre di rinvenire una confezione di marijuana essiccata nella camera da letto, per un peso di 40 gr. ed un

bilancino di precisione. Il tutto è stato debitamente sottoposto a sequestro.

L'operazione si inserisce nel complesso delle attività di controllo pianificate dal Reparto Territoriale di Olbia per la prevenzione dei reati in genere ed al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, problema particolarmente sentito in città.

---

## **Regole anticovid violate: chiuso bar del centro di Nulvi**

AL TERMINE DI ACCERTAMENTI, A NULVI (SS), I MILITARI DELLA LOCALE STAZIONE CARABINIERI HANNO CONTRAVVENZIONATO AI SENSI DELL'ART. 4 COM. 4° DEL DECRETO LEGGE 25/03/2020 NR. 19, LA TITOLARE 54ENNE DI UN BAR DI CORSO VITTORIO EMANUELE PERCHÉ, DURANTE LA NOTTE APPENA TRASCORSA, HA PERMESSO L'ACCESSO ALL'INTERNO DEL PROPRIO ESERCIZIO PUBBLICO AI CLIENTI IN UN AMBIENTE CHE NON PERMETTEVA IL DISTANZIAMENTO SOCIALE E PERCHÈ, ALL'ATTO DEL CONTROLLO, GLI ADDETTI ALLA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ERANO SPROVVISTI DI MASCHERINA. L'ESERCIZIO COMMERCIALE È STATO CHIUSO PER CINQUE GIORNI COME PREVISTO DALLA NORMA VIOLATA.

---

# “Le vene rosse di Ulassai”, l’omaggio di Chiara Mulas a Maria Lai

L’originale mostra d’arte, presentata al MEA di Asuni all’interno del “terre di confine” filmfestival, resterà aperta per tutto il mese di ottobre



ASUNI. Due donne appartenenti a due generazioni diverse. Un dialogo attraverso fili di lana che la performer e videoartista Chiara Mulas instaura con Maria Lai, omaggiando così la più grande artista sarda del Novecento. In questo modo si

presenta la mostra “Le vene rosse di Ulassai” inaugurata al Museo dell’emigrazione di Asuni durante il “terre di confine” film festival e visitabile per tutto ottobre da martedì a sabato pomeriggio (dalle 15 alle 19) e la domenica anche la mattina (dalle 10 alle 13).

Una serie di foto, realizzate da Enrico Lai, in cui Chiara Mulas utilizza alcuni elementi chiave dell’opera di Maria Lai riuniti in contesto fantasmagorico. Lana, sedie, pistole e lei con l’abito tradizionale di Gavoi (il suo paese). Immagini che sembrano tramutarsi in pittura, come icone di un tempo indefinito. La mostra fotografica è accompagnata dal tritico video “Ruviu, Biancu, Nigheddu” della stessa artista. Una metafora della terra madre, una riflessione della condizione femminile e una poesia al padre al centro delle performance mostrate in tre video mandati in loop su altrettanti schermi.

Con l’inaugurazione di un’altra mostra, “A festival can hide

another – Un festival ne può nascondere un altro” di Alessandro Mirai, comincerà venerdì l’ultima parte della rassegna: tre giornate a Solarussa che da diversi anni affianca Asuni come sede della manifestazione. Si tratta di scatti realizzati nel 2017 da Mirai in qualità di fotografo accreditato al Midnight Sun Film Festival di Sodankyla, in Lapponia. Importante manifestazione cinematografica, che ha tra i fondatori il grande regista finlandese Aki Kaurismaki, gemellata con il festival sardo organizzato dall’associazione Su Disterru.

Dal 2 al 4 ottobre, tra Casa Sanna e Casa Naitana, si svilupperà il ricco programma di incontri e proiezioni. Tra i film scelti dalla direzione artistica “Assandira”, il nuovo lungometraggio di Salvatore Mereu, “Surbiles” di Giovanni Columbu e la versione restaurata di “Processo a Caterina Ross” di Gabriella Rosaleva. Con ospiti tutti e tre i registi.

---

## **Sant Miquel Festival – confermato il concerto di Tosca**

**TOSCA AD ALGHERO PER SAN MIQUEL – CONFERMATO IL CONCERTO DEL  
29 SETTEMBRE**

Passata la burrasca di vento e pioggia ma con un occhio sempre rivolto al meteo, Comune di Alghero, Fondazione Alghero e Bayou Events Club nel giorno del patrono di Alghero, San Michele, confermano il concerto di Tosca, sul palco alle 20.30 del 29 settembre a Lo Quarter.

Tosca, raffinata cantante, attrice ed eclettica artista, con

un'innata propensione alla ricerca e alla sperimentazione, capace di muoversi con eleganza e virtuosismo su più registri musicali presenterà il suo ultimo progetto "Appunti musicali dal Mondo" un viaggio attraverso la musica dei popoli e delle terre.

Per l'occasione Tosca ospiterà sul palco l'artista algherese Franca Masu. Insieme regaleranno un elegante momento a due voci

Ingresso euro 25, per prenotazioni 3288399504 – 3391161674 – Apertura botteghino ore 19

Maggiori dettagli e informazioni su [www.algheroturismo.it](http://www.algheroturismo.it)

---

## **Sassari: Coronavirus, nuova ordinanza sindacale**

### **Coronavirus, nuova ordinanza sindacale**

Sarà in vigore dal primo ottobre e, oltre a confermare le prescrizioni già previste a Sassari, limita alle 22 l'orario per terminare gli intrattenimenti musicali nei locali. È la nuova ordinanza firmata oggi dal sindaco Gian Vittorio Campus. Un modo per sottolineare ancora una volta l'importanza di evitare gli assembramenti. Un provvedimento che vuole porre l'attenzione anche dei più giovani sulla necessità di divertirsi senza diventare un pericolo per la salute propria e altrui. La speranza del primo cittadino è che sia uno strumento utile per sensibilizzare le persone, limitare gli assembramenti e incentivare il rispetto della distanza interpersonale di un metro. Un passaggio che si auspica sufficiente per evitare il passo successivo, che potrebbe

essere la chiusura dei locali. Ancora una volta, dunque, si punta sulla sensibilizzazione della cittadinanza a comportamenti responsabili e si sottolinea come anche eventuali ulteriori limitazioni delle libertà dipendano prima di tutto dalle scelte di ciascuno sul rispetto delle semplici regole per il contrasto al coronavirus: usare la mascherina, evitare gli assembramenti, mantenere la distanza di almeno un metro, igienizzare frequentemente le mani.

Nell'ordinanza, che sarà in vigore da giovedì, si legge che «i piccoli trattenimenti musicali a carattere di complementarietà e temporaneità, occasionali, marginali ed accessori, non configuranti attività di pubblico spettacolo in senso stretto, svolti sia all'interno che all'esterno dei pubblici esercizi, nelle attività in cui si somministrano o si commercializzano alimenti e bevande e all'interno dei circoli privati dovranno cessare perentoriamente alle 22».

Il provvedimento conferma anche quanto già disposto nelle scorse settimane: «è ulteriormente protratto l'obbligo sull'intero territorio comunale di usare mascherine quali protezione delle vie respiratorie anche all'aperto, negli spazi di pertinenza dei luoghi e locali aperti al pubblico nonché negli spazi pubblici (piazze, slarghi, vie, parchi) laddove per la natura, idoneità e caratteristiche fisiche di detti luoghi sia più agevole il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea od occasionale, come fermate di mezzi pubblici, spazi antistanti esercizi commerciali, o uffici pubblici o di interesse pubblico».

Nel testo si legge anche una specifica sugli obblighi in capo agli esercizi di ristorazione: resta l'obbligo di annotare in un registro il nominativo e il numero di cellulare dei clienti, sia di coloro che hanno prenotato che dei clienti occasionali, ma si osserva che «il suddetto obbligo si considera adempiuto con l'annotazione dei dati anagrafici e del numero di telefono di un cliente per ogni gruppo di avventori, il quale all'occorrenza possa fornire tutte le

informazioni utili per l'identificazione dei commensali ai fini del tracciamento delle presenze"

a questo link trovate il testo integrale <http://servizionline.comune.sassari.it:8080/jalbopretorio/AlboPretorio?servizio=allegato&idDocumentale=173048>

---

## **COVID – AGGIORNAMENTO DATI ATS PER ALGHERO – SALGONO A 26 I POSITIVI E A 34 I SOGGETTI IN QUARANTENA**

Aggiornamento dati Covid, 26 positivi e 34 in quarantena. Il Sindaco Mario Conoci : "L'Ats una garanzia di sicurezza, ma massima attenzione sul rispetto della prescrizioni"

<https://www.sardegnapress.it/wp-content/uploads/2020/09/WhatsApp-Video-2020-09-28-at-14.30.08.mp4>

**Alghero, 28 settembre 2020** – Salgono a 26 i positivi al Covid ad Alghero, dei quali un soggetto ricoverato, con 34 persone poste in sorveglianza attiva. Sono i dati comunicati oggi dall'Ats al Sindaco di Alghero Mario Conoci. "Sono numeri che di dicono che dobbiamo riporre la massima attenzione sul rispetto delle prescrizioni", commenta Mario Conoci. "È importante osservare le procedure comportamentali che conosciamo e che dobbiamo sempre tenere presenti: usare la mascherina, lavarsi spesso le mani, evitare gli assembramenti, sono le abitudini che non possiamo dimenticare. Con l'inizio della scuola stiamo affrontando un periodo più difficile ma abbiamo la consapevolezza che le istituzioni sanitarie stanno

dando il massimo, e questa è una garanzia per tutti noi. Abbiamo la sicurezza che l'Ats sta operando con grande efficacia, e al mantenimento di questa sicurezza dobbiamo concorrere con i nostri comportamenti. In questi giorni sono stati effettuati screening molto efficaci, su personale docente e non docente, ma anche i casi che vengono segnalati di possibile positività vengono immediatamente monitorati dalle nostre autorità sanitarie, questo ci deve garantire nella nostra sicurezza ma soprattutto dobbiamo concorrere con i nostri comportamenti al mantenimento di una situazione che dobbiamo tenere sempre sotto controllo". Il sindaco evita le polemiche e le strumentalizzazioni di questi giorni fatte su questo tema: "Penso che in questo momento e su questo argomento la città dovrebbe essere unita, a partire dalla politica e quindi invito tutti ad avere atteggiamenti sobri e improntati sulla responsabilità". Il Sindaco preferisce ringraziare invece "tutto coloro che operano nel mondo della scuola che in questi giorni stanno riavviando le attività, un ringraziamento agli operatori sanitari che sono impegnati nelle attività di tutela della nostra salute e un ringraziamento ai cittadini per l'impegno che hanno saputo mettere finora e che sapranno mettere a tutela della salute collettiva a garanzia di tutti".